



**Comune di Montepulciano**  
*Provincia di Siena*  
AREA AMMINISTRATIVA

**BANDO PUBBLICO STRAORDINARIO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI)  
DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E  
DELL'ARTIGIANATO PER L'ANNO 2020**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e il successivo D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID" , che proroga lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

VISTO il D.L. 23.2.2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i successivi atti normativi e provvedimenti statali e regionali (Decreti Legge, DPCM, Ordinanze, etc) recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

ATTESO che a seguito dell'adozione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica sono state sospese, tra le altre, le attività delle micro, piccole, e medie imprese del commercio, del turismo, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato e che le stesse, anche nei periodi in cui hanno potuto esercitare l'attività, hanno dovuto, da una parte garantire diversi e più alti standard di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei consumatori e dall'altra, hanno dovuto adottare modalità alternative di organizzazione delle vendite e dei servizi per il mutato contesto socio-economico.

**RENDE NOTO**

Che l'Amministrazione Comunale intende erogare un contributo forfettario una-tantum di importo pari a € 500,00 a favore delle micro, piccole, e medie imprese del commercio, del turismo, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato in considerazione della necessità e difficoltà che le stesse hanno avuto per garantire diversi e più alti standard di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei consumatori nonché della necessità di adottare anche modalità alternative di organizzazione delle vendite (anche attraverso strumenti innovativi e digitali) per fronteggiare il mutato contesto in cui le imprese medesime si trovano ad operare

**Art. 1 – Oggetto**

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.209 del 9 dicembre 2020 e della determinazione dirigenziale n. 1552 del 10 dicembre 2020, in considerazione delle ripercussioni che nel corrente anno la pandemia da Covid-19 ha prodotto sulle attività produttive - determinando nella maggior parte dei casi la sospensione delle attività e/o il sostenimento di spese impreviste in ordine all'adozione delle misure di sicurezza, con

effetti diretti e indiretti - è indetto un bando straordinario per l'erogazione di contributi, a fondo perduto per l'anno 2020, in conto esercizio, alle micro, piccole, e medie imprese del commercio, del turismo, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato.

## **Art. 2 – Requisiti per l'ammissione**

- Possono presentare domanda per ottenere il contributo di cui all'art. 1 tutti i soggetti, persone fisiche o persone giuridiche, titolari di partita IVA attiva alla data della presentazione della domanda, iscritti al registro imprese presso la CCIAA che, in ragione dei provvedimenti emanati dal Governo a seguito dell'emergenza COVID-19, sono stati obbligati, in via temporanea, alla sospensione totale della propria attività economica o hanno dovuto sostenere spese durante il periodo di emergenza Covid-19 necessarie per adempimenti e adeguamenti inderogabili. (Le attività agrituristiche si intendono comprese fra i potenziali soggetti beneficiari e possono inoltrare domanda di partecipazione, al pari di tutte le altre attività ricettive.)
- Le persone fisiche devono essere residenti ed operare con la propria impresa nel Comune di Montepulciano. Le persone giuridiche devono avere sede legale e operativa della propria impresa nel Comune di Montepulciano o almeno una unità locale operativa dell'impresa medesima nel Comune di Montepulciano.
- Alla data della richiesta i soggetti richiedenti non devono avere debiti di qualsiasi natura scaduti e non assolti nei confronti del Comune di Montepulciano riferiti all'attività di impresa con termine di scadenza della relativa obbligazione fino al 31 dicembre 2019, salvo nel caso in cui abbiano già ottenuto la rateizzazione per il rientro del debito o che comunque abbiano già richiesto la regolarizzazione del versamento delle imposte e tasse non ancora liquidate per lo stesso periodo indicato sopra.
- Le imprese dei soggetti richiedenti devono essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale attestabile e dimostrabile alla data del 31 gennaio 2020;
- Ogni soggetto può presentare una sola domanda.
- I soggetti richiedenti si impegnano a rispettare il limite "*de minimis*", per quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie di cui ai Regolamenti CE 1998/2006 e 1535/2007 e a tenere conto che l'erogazione rientra nell'ambito di tale tipologia di sovvenzione pubblica;
- I soggetti richiedenti assumono l'impegno a proseguire l'attività per la quale chiedono il contributo per almeno i 12 mesi successivi all'assegnazione del contributo stesso oppure alla restituzione del contributo eventualmente percepito nel caso di cessazione dell'attività prima che siano trascorsi 12 mesi dall'assegnazione del contributo.
- L'impresa non deve essere sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, deve avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia) e per i quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore a 2 anni ed essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale;

- In aggiunta a quanto precede, sono ammesse le imprese che occupano meno di 10 persone (computando sia i lavoratori dipendenti e parasubordinati, i titolari, i soci ed i collaboratori e/o coadiutori familiari), realizzano un fatturato annuo oppure un totale di ricavi e proventi soggetti al reddito d'impresa annui non superiore a 2 milioni di euro al netto dell'IVA, hanno una superficie operativa inferiore a 300 mq.

### **Art. 3 – Tipologia dei contributi**

Per le finalità di cui al presente bando, il Comune ha stanziato un importo massimo complessivo di **€ 100.000,00** a valere sulla gestione di competenza del bilancio di previsione 2020. L'assegnazione dei contributi avverrà fino a concorrenza della disponibilità economica oggetto del presente bando e per l'importo di **€ 500,00** per ogni Azienda per ristorare le spese comunque sostenute, anche durante i periodi di sospensione e/o contrazione delle attività proprie dell'Impresa, ritenute indispensabili ed incompressibili per il funzionamento delle attività.

L'importo di € 500,00 per ogni Impresa è superabile solo nel caso in cui, a seguito di eventuali economie di bilancio sullo stanziamento predetto, si proceda alla redistribuzione delle economie stesse e, comunque, non potrà essere superiore a € 1.000,00 per ogni impresa.

Saranno valutate le seguenti tipologie di spese, sostenute dal 9 marzo 2020 alla data di scadenza del bando, purchè effettivamente pagate. (nel caso di spese annuali, sostenute prima del 9 marzo 2020 le stesse saranno calcolate in modo proporzionale al periodo – max di dieci mesi):

- Imposta pubblicità;
- Spese di locazione/affitto mensile – pagate e riferite all'immobile ad uso non abitativo - in cui ha sede l'attività esercitata e con contratto regolarmente registrato;
- rata del mutuo contratto per acquisto immobile strumentale per natura o destinazione dell'impresa direttamente utilizzato nell'attività esercitata e a condizione che sia stata richiesta e non ottenuta la sospensione del mutuo da parte dell'istituto bancario (da dimostrare con attestazione dell'istituto concedente, quietanze di pagamento delle rate o autocertificazione del richiedente);
- canone corrisposto per locazione finanziaria od operativa per beni mobili e/o immobili strumentali direttamente impiegati nello svolgimento dell'attività esercitata e a condizione che non sia stata ottenuta la sospensione del canone da parte del concedente; (da dimostrare con attestazione del concedente o di autocertificazione del richiedente);
- Spese per Utenze (luce, gas, acqua);
- Telefonia, canoni di assistenza ICT, noleggio hardware e acquisto software;
- Servizi e quote associative inerenti l'attività;
- Contratti continuativi di servizi o forniture (pulizie, manutenzioni);
- Pulizia e sanificazione locali solo se funzionali alla riapertura dell'impresa;
- Spese per automezzi utilizzati nell'impresa (noleggi, canoni leasing, assicurazione);

Non saranno, comunque, tenute in considerazione le spese che non siano direttamente imputabili alle attività oggetto del presente avviso, nonchè direttamente inerenti l'attività dell'impresa.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., qualora detraibile da parte del soggetto beneficiario, e qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

I documenti attestanti gli oneri ammessi (fatture, quietanze, ecc.) devono essere regolari dal punto di vista fiscale ed il loro pagamento non può essere stato effettuato tramite

permuta o compensazione, pena la non ammissibilità di tale importo ai fini del calcolo del contributo.

I conti correnti bancari o postali, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa, devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo.

Le imprese che sono risultate assegnatarie del precedente contributo comunale di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.109 del 15.6.2020 potranno presentare domanda e saranno ammesse solo per la parte di differenziale fra l'importo già erogato e l'importo massimo di € 500,00, o, nel caso di redistribuzione delle economie, per la parte di differenziale fra l'importo già erogato e l'importo massimo risultante alla fine della istruttoria.

L'importo massimo di € 500,00 potrà essere superato solo nel caso di ripartizione delle eventuali economie del plafond indicato e, per coloro che risultano già assegnatarie del precedente contributo, sempre per la differenza fra l'importo già erogato e le eventuali somme derivanti dalla redistribuzione.

Il totale delle agevolazioni concesse non potrà in ogni caso essere superiore al 100% delle spese presentate e della documentazione allegata alla domanda per la concessione del contributo.

#### **Art. 4 – Presentazione della domanda di contributo: modalità e termini**

Le domande per la concessione di contributi devono pervenire al Comune di Montepulciano, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 30 Dicembre 2020, alle ore 23:59**, mediante compilazione del modulo di domanda on-line secondo le modalità di seguito riportate. La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione. Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale. Le Imprese che intendono partecipare al bando pubblico devono iscriversi utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** la procedura attiva sul link presente nel sito <https://servizi.comune.montepulciano.si.it/portal/servizi/moduli/26/modulo> con le modalità ivi descritte.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

L'Impresa dovrà connettersi al sito web [www.comune.montepulciano.si.it](http://www.comune.montepulciano.si.it), seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi: 1) Registrazione; 2) Compilazione domanda in formato elettronico; 3) Inoltro della documentazione obbligatoria. Al termine della fase 2 sarà possibile stampare la bozza della domanda compilata mentre al termine della fase 3 il sistema rilascerà una ricevuta attestante l'invio della documentazione e la fine della procedura di candidatura. Una volta completato l'iter sarà necessario procedere alla stampa della domanda prodotta dal sistema informatico.

La data/ora di presentazione telematica dell'istanza al bando è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature. Si precisa che l'iscrizione è possibile solo per chi è in possesso dei requisiti di ammissione definiti dal presente bando. A tal proposito i rappresentanti legali dei soggetti persone giuridiche sono consapevoli delle sanzioni penali direttamente loro applicabili nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

La domanda, da presentare a cura del legale rappresentante dell'Impresa dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- Rendiconto descrittivo accompagnato dalle copie delle fatture e/o dei documenti giustificativi di spesa relativamente alle spese sostenute e quindi pagate, nonché ogni altra informazione utile alla valutazione dell'istanza di contributo.
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata dai richiedenti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche successivamente alla fase di esame delle domande.

Si ricorda che, ai sensi del medesimo DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le false attestazioni negli atti d'ufficio e l'uso di atti falsi, previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

## **Art. 5 – Istruttoria delle domande e assegnazione contributi**

Il Comune di Montepulciano e nello specifico il Servizio attività produttive effettuerà l'istruttoria formale delle domande ricevute verificandone la correttezza.

Non saranno considerate ammissibili le richieste che risultino pervenute oltre i termini indicati nel presente avviso o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo o presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati nel precedente art. 2.

L'assegnazione avverrà previa formazione di apposita graduatoria, formulata a seguito di verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il contributo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del DPR 445/00.

Le verifiche su tutti i requisiti autodichiarati verranno effettuate su un campione estratto a sorte pari al 10% del totale dei beneficiari del contributo. Sul possesso autodichiarato di talune tipologie di requisiti l'amministrazione comunale di Montepulciano si riserva la possibilità di controlli su un campione più ampio o anche sulla totalità dei beneficiari del contributo.

Nel caso in cui venissero riscontrate irregolarità successivamente alla liquidazione del contributo si procederà alla revoca del contributo stesso e al recupero delle somme già liquidate, oltre ad adottare ogni conseguenza di legge per le dichiarazioni mendaci.

In esecuzione della delibera di Giunta di cui sopra, il Responsabile dell'Area Amministrativa assumerà gli atti di assegnazione dei contributi ed i relativi impegni di spesa.

Tutti gli atti di cui al presente articolo verranno pubblicati sull'albo *on line* e *nella sezione Amministrazione Trasparente*.

Al fine di garantire il rispetto della privacy la graduatoria non riporterà né nome né cognome dei beneficiari ma esclusivamente il codice che è stato indicato nella email di conferma di ricevimento della domanda.

Qualora l'importo assegnato risulti inferiore alla somma stanziata (pari a €100.00,00) l'importo di €500,00 da erogare alla singola impresa (o inferiore se le spese dichiarate risultano inferiori) verrà redistribuito fra i soggetti ammessi. L'importo massimo comunque riconoscibile ad ogni singola impresa non potrà superare €1.000,00.

Qualora l'importo assegnato risulti superiore alla somma stanziata (pari a €100.000,00) l'importo di € 500,00 da erogare a ciascuna Impresa sarà riproporzionato in diminuzione in modo da far risultare sufficiente e comunque esaurire il plafond di €100.000,00.

## **Art.6 – Liquidazione del contributo**

La liquidazione del contributo avverrà in una unica soluzione mediante bonifico bancario che sarà effettuato, esclusivamente, sulla base delle coordinate IBAN comunicate dal soggetto richiedente nel modulo della domanda.

Il contributo è da intendersi come beneficio "una tantum" e verrà corrisposto ai beneficiari al netto della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.P.R. 600/1973 e previo controllo delle attestazioni di regolarità contributiva e previdenziale.

## **Art. 7 – Trattamento dei dati raccolti**

La diffusione e la pubblicazione dei dati relativi alla concessione dei contributi previsti dal presente bando avverrà nel rispetto ed in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela della riservatezza e protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari.

Il trattamento dei dati raccolti ai fini delle attività oggetto del presente bando avviene con riferimento alla disciplina adottata dall'Amministrazione Comunale in materia di privacy.

Con il modulo allegata all'istanza, il Legale rappresentante dell'Impresa autorizza il trattamento dei dati ai fini della presente procedura.

## **Art.8 – Disposizioni varie**

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile dell'Area Amministrativa – servizio attività produttive - Dott.ssa Grazia Torelli,

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, è possibile rivolgersi telefonicamente al seguente numero 0578/712222-260 o via email al seguente indirizzo:

[attproduttive@comune.montepulciano.si.it](mailto:attproduttive@comune.montepulciano.si.it)

### **ALLEGATO AL BANDO:**

- Schema domanda on line con Informativa privacy
- Rendiconto descrittivo accompagnato dalle copie delle fatture e/o dei documenti giustificativi di spesa relativamente alle spese sostenute regolarmente pagate con modalità tracciabile, nonché ogni altra informazione utile alla valutazione dell'istanza di contributo
- Copia di un documento di identità valido

**Montepulciano, 10 Dicembre 2020**

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
Dott.ssa Grazia Torelli